



17 settembre 2015 – L’Anaao Assomed Lazio replica alla dichiarazione regionale circa la irreversibilità del processo di accorpamento delle ASL deciso unilateralmente dall’Ufficio del Commissario ad Acta. Cominciamo con il dire che la costituzione di Enti infraregionali con bilanci di oltre 2,3 miliardi di euro è decisione che richiede un intervento legislativo, e non decreti di piano di rientro, non collegabili a prerogative proprie ed esclusive del legislatore. Se il disegno palesemente illegittimo della Regione di accorpare le ASL senza valutare i bisogni e le esigenze espresse dai Territori e dalle rappresentanze politiche e sociali degli stessi dovesse andare avanti ricorreremo in ogni competente sede per fermare il processo innescato.

Pare singolare che il Presidente della Regione che aveva fondato la sua campagna elettorale sulle politiche dell’ascolto dei territori e sulla democrazia partecipata imponga decisioni prese a tavolino dai suoi collaboratori, nell’assoluto disinteresse per ogni valutazione sanitaria dei bisogni della popolazione. Il comunicato della Regione invoca in modo incomprensibile il principio dell’“universalismo” del SSR, mentre, fino ad ora si è, in realtà, ridotta l’erogazione dei servizi sanitari ai cittadini; si prendono a paragone gli accorpamenti fatti in alcune regioni su basi totalmente diverse, in realtà di dimensioni immensamente più piccole; si parla di “doppioni” come se le ASL non fossero appena state riordinate e snellite solo un paio di mesi fa, azzerando migliaia di reparti clinici, essenziali per i cittadini.

Ciò che preoccupa di più è il tono di minaccia circa la proterva volontà di andare avanti verso la negazione del diritto costituzionale all’assistenza per i cittadini del Lazio. Alle minacce reagiremo con i metodi e i toni giusti ricercando le alleanze con le forze sociali e con le rappresentanze dei malati. I medici del S.S.R. assicurano i cittadini che il “partito della salute” si rafforzerà e combatterà in ogni sede perché siano garantiti i servizi e preservata “universalmente” la salute di tutti.

Dott. Guido Coen Tirelli
Segretario Regionale
ANAAO-ASSOMED del Lazio